

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2016, n. 31-3976

**Determinazione risorse decentrate per il trattamento accessorio per le categorie relative all'anno 2016.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Considerato che:

ai sensi dell'art 1 comma 256 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, che non ha più prorogato per il 2015 le disposizioni dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (limite della determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata e riproporzionamento rispetto alla riduzione del personale in servizio), la riduzione operata fino al 31.12.2014 assume valore di consolidamento storico dei fondi contrattuali;

l'art. 1 della Legge 27.12. 2013 n 147, comma 456, integrando il comma 2 bis dell'art. 9 D.L. 78/2010, aveva previsto "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

in applicazione della circolare n. 20 dell'8.5.2015, rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs. 165/2001, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha, tra l'altro, specificato le modalità di certificazione dell'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1 comma 456 della L 143/2013 da parte degli Organi di controllo, e, di conseguenza, il Collegio dei Revisori della Regione Piemonte il 3 novembre 2015 ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa fissandolo in € 3.903.728,00;

l'art. 1 comma 236 della L.28.12.2015 n. 208, legge di stabilità 2016, stabilisce che "...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.....di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

rilevato che:

nelle risorse decentrate 2016 sono inserite e comprese le risorse destinate alla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) dei cessati 2015 (elemento contrattualmente previsto) per un importo di € 206.110,00, le risorse derivanti da contributi statali per il funzionamento del Co.re.com per € 135.369,67, i risparmi dello straordinario non utilizzato per l'anno precedente per € 138.294,00;

tenuto conto:

degli artt. 4 della l.r. 25/2010, 8 della l.r.14/2010 nonché 8 della l.r. 35/2008;

degli obiettivi di Performance Organizzativa individuati per il corrente anno nel Piano di Lavoro 2016;

ritenuto:

di destinare alle risorse decentrate € 665.372,00 ai sensi dell'art.15,comma 2 del ccnl 1.4.1999 ed € 13.957.237,00 ai sensi dell'art. 15,comma 5 del ccnl 1.4.1999, questi ultimi legati al conseguimento degli obiettivi di Performance Organizzativa di cui al Piano di Lavoro 2016;

dato atto che:

l'importo così determinato ammonta a € 38.354.514,00;

le risorse destinabili al trattamento accessorio, così come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, quantificate unitariamente per il personale dei ruoli della Giunta e del Consiglio regionale, sono state calcolate applicando rispetto al fondo 2015 la riduzione percentuale del 5,80%, ottenuta con il metodo del raffronto della media aritmetica della consistenza del personale 2015, rispetto a quella del personale 2016 in base alle previsioni delle cessazioni nello stesso anno, tenuto conto del personale assumibile;

tale riduzione, pari ad € 2.237.308,00, è effettuata sulle risorse stabili, salvo che successivi diversi orientamenti ministeriali o di organismi sovraregionali non consentano una diversa ripartizione della riduzione di che trattasi sia sulle risorse di carattere stabile che variabile;

l'importo delle risorse del trattamento accessorio include le somme destinate a finanziare gli impieghi stabili quali il fondo progressioni economiche, il fondo posizioni organizzative, l'indennità di comparto, e risorse variabili individuate nel rispetto dei contratti nazionali, delle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità;

l'importo delle risorse decentrate 2016 viene rideterminato in € 36.117.206,00 sulla base dei vincoli sopra richiamati e delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

alle risorse sopra quantificate, si aggiungono:

- le somme rinviate dal fondo o non distribuite del fondo accessorio 2015, sia quelle rinviate al 2016 il cui importo ammonta a € 59.524,00 nonché le somme non utilizzate per progressioni economiche e per la retribuzione di posizione a causa delle cessazioni 2015, per un totale di € 791.215,00. Tali risorse, pari complessivamente a € 850.739,00, costituiscono un "una tantum" in quanto risorse già presenti nel fondo 2015;
- l'importo derivante dall'applicazione di specifica disposizione di legge (art.1, comma 8bis della L.R. 39/1998) di € 410.390,00, le risorse destinate all'attribuzione dei trattamenti di cui al comma 8 bis erano comunque stanziati nel bilancio di previsione 2015 per l'attribuzione dei trattamenti nello stesso anno;
- le somme attribuite nel corso del corrente anno ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del D.lgs. 50/2016;
- gli importi attribuiti nel corso del corrente anno per liquidazione di sentenze favorevoli all'Ente;

in relazione all'attuazione della legge n. 23/2015 di riordino delle funzioni già attribuite alle Province e considerato che con effetto dall'1.1.2016 parte del personale delle ex province piemontesi addetto alle funzioni non fondamentali è transitato nel ruolo separato di durata transitoria, di cui all'art. 12 della L.R. 23/2015, si provvederà a consuntivo ad includere nelle risorse decentrate dell'ente le risorse del trattamento accessorio spettante al personale trasferito quantificate dai singoli enti nel rispetto dell'art.1, comma 96 lett.a) della L. 56/2014 che, ai sensi della stessa disposizione confluiranno nelle risorse decentrate regionali in distinti fondi destinati esclusivamente a tale personale;

ritenuto inoltre di dare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante:

- definire l'applicazione di nuove modalità per l'attribuzione dei compensi di particolari responsabilità per le categorie B, C e D e dei compensi per le attività particolarmente disagiate per le categorie B e C, maggiormente selettive e coerenti

con l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e delle tecnologie utilizzate entro il 1° ottobre 2016 e, qualora non fosse possibile in tempo utile per procedere all'applicazione delle nuove modalità, dal 1° gennaio 2017;

- dare corso all'attuazione delle progressioni economiche per l'anno 2016, nel rispetto dei vincoli già richiamati nella D.G.R. 41-3396 del 30.5.2016 e nella D.U.P. 53 del 1.6.2016;

considerato infine che:

la Regione Piemonte ha attivato un sistema di valutazione delle prestazioni che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro, di performance organizzativa ed individuale ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi di lavoro e della performance non solo come puro sistema di controllo, ma come strumento per il miglioramento delle prestazioni individuali e collettive, le risorse devono essere finalizzate sia all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa, all'erogazione di compensi strettamente correlati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività, ed al riconoscimento ed alla valorizzazione di professionalità e merito nell'osservanza delle disposizioni legislative e contrattuali in materia di trattamento accessorio, sia alla corresponsione dei compensi previsti dagli istituti del trattamento accessorio;

tenuto conto che le somme necessarie devono trovare copertura nei capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

rilevato che:

il bilancio di previsione della Regione Piemonte approvato con Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, considerava la quota delle risorse decentrate da liquidare nel 2017 come parte degli stanziamenti riferiti a tale anno e considerato che tale impostazione è da adeguare al nuovo principio contabile n. 5 compreso nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

è pertanto necessario adeguare lo stanziamento indicato nel bilancio di previsione del capitolo 101757, sulla base della quantificazione delle risorse decentrate per il trattamento accessorio delle categorie, per un importo pari ad € 7.840.072,00;

l'adeguamento degli stanziamenti del Bilancio di Previsione di cui sopra è previsto mediante emendamento proposto al Disegno di Legge di Assestamento di Bilancio (DDL 222.) tuttora all'esame del Consiglio Regionale;

l'efficacia della completa quantificazione delle risorse decentrate per il trattamento accessorio delle categorie assunta con la presente deliberazione e di tutti i successivi atti e provvedimenti legati alla contrattazione decentrata è pertanto da intendersi subordinata alla effettiva approvazione del disegno di legge di assestamento del bilancio regionale, ed al conseguente adeguamento degli stanziamenti di bilancio;

informate la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di categoria sulla quantificazione delle risorse;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di quantificare, con le modalità e le indicazioni in premessa illustrate, ai fini della prosecuzione delle trattative con le organizzazioni sindacali, le risorse decentrate relative all'anno 2016 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie in €. 37.378.335,00, come riportato nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di subordinare l'efficacia della completa quantificazione delle risorse per il salario accessorio e degli atti negoziali successivi all'effettiva approvazione del DDL 222 di assestamento di bilancio, così come emendato al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione alle previsioni del D.Lgs. 118/2011;

- di dare alla delegazione trattante gli indirizzi riportati in premessa;

- di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata con successivi provvedimenti deliberativi a sottoscrivere con le Organizzazioni sindacali rappresentative e la RSU il contratto decentrato integrativo 2016 per le categorie successivamente a certificazione positiva sull'ipotesi di contratto effettuata dal Collegio dei revisori, nominati con L.r. 8 del 7.5.2013 e s.m.i., ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e del D.L. 138 del 13.8.2011 (convertito in L.148/2011);

- di dare atto, altresì, che, in relazione all'attuazione della legge n. 23/2015 di riordino delle funzioni già attribuite alle Province, si provvederà a consuntivo ad includere nelle risorse decentrate dell'ente le risorse del trattamento accessorio spettante al personale trasferito nel ruolo separato di durata transitoria di cui all'art. 12 della L.R. 23/2015 citata, quantificate dai singoli enti nel rispetto dell'art. 1, comma 96 lett.a) della L. 56/2014 e che tali risorse, ai sensi della stessa normativa, confluiranno nelle risorse decentrate regionali in distinti fondi destinati esclusivamente a tale personale;

- di rilevare, infine, che le risorse decentrate per il personale del ruolo del Consiglio regionale troveranno copertura negli stanziamenti 2016 del Bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO . 1

## Risorse decentrate per la contrattazione integrativa 2016

DESCRIZIONE	IMPORTI
<b>RISORSE STABILI</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	21.389.488
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	966.955
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	385.995
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	520.679
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	716.038
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	23.687
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	250.920
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	473.851
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO 2015 (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	206.110
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	132.769
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 C236 L.208/15)	2.237.308
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	1.475.481
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	
<i>Totale Risorse fisse</i>	<b>21.353.703</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	410.390
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	138.294
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	13.957.237
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	665.372
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	2.600
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	850.739
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili</i>	<b>16.024.632</b>
<b>TOTALE RISORSE (*)</b>	<b>37.378.335</b>